



Data **29 SET. 2022** Protocollo N° **447141** Class: Fasc. Allegati N° **1**

Oggetto: Piano di Caratterizzazione dell'Isola del Lazzaretto Vecchio – Museo Archeologico nazionale della Laguna di Venezia.

Trasmissione del verbale della Conferenza di Servizi istruttoria del 04/08/2022

Al Ministero della Cultura

Direzione Regionale Musei Veneto
Piazza San Marco 63
30124 Venezia
c.a. Dott. Daniele Ferrara
drm-ven@pec.cultura.gov.it

Al Ministero per i Beni e le Attività Culturali

Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per il
Comune di Venezia e Laguna
San Marco 1 – Palazzo Ducale
30124 Venezia
sabap-ve-lag@pec.cultura.gov.it

All' A.R.P.A.V.

Dipartimento Provinciale di Venezia
via Lissa, 6
30171 – Mestre – Venezia
c.a. Ing. P. Zilli
dapve@pec.arpav.it

All'Azienda ULSS 3 Serenissima

Dipartimento di Prevenzione
Distretto del Veneziano
P.le S.L. Giustiniani 11/D
30174 Zelarino – Venezia
c.a. dott.ssa M. Gregio
protocollo.aulss3@pecveneto.it

Area Tutela e Sicurezza del Territorio
Direzione Progetti speciali per Venezia
U.O. Bonifiche ambientali e Legge speciale per Venezia
Cannaregio, 168 – Palazzo Sceriman – 30121 Venezia Tel. 041279 – 5941 – 2243
<http://www.regione.veneto.it>

PEC: *progettispecialivenezia@pec.regione.veneto.it*



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Alla Città metropolitana di Venezia
Difesa del suolo e Tutela del Territorio
Ufficio bonifiche
via Forte Marghera, 191
30173 – Mestre – Venezia
c.a. Dott. M. Gattolin
protocollo.cittametropolitana.ve@pecveneto.it

Al Comune di Venezia
Area Sviluppo del Territorio e Città sostenibile
Settore Bonifiche, Valutazioni ambientali
e gestione strategica
Campo Manin – San Marco 4023
30124 – Venezia
c.a. Arch. D. Gerotto
territorio@pec.comune.venezia.it

In allegato alla presente, si trasmette copia del verbale della Conferenza di Servizi istruttoria del 04/08/2022.

L'occasione è gradita per porgere un cordiale saluto

Prat. N. 50/2022 IsolaLazzarettoVecchio
Referente Dott. S. Fassina *simone.fassina@regione.veneto.it* Tel. 041 2795713

Il Direttore
Dott. Matteo Lizier

*Area Tutela e Sicurezza del Territorio
Direzione Progetti speciali per Venezia
U.O. Bonifiche ambientali e Legge speciale per Venezia
Cannaregio, 168 – Palazzo Sceriman – 30121 Venezia Tel. 041279 – 5941 – 2243
<http://www.regione.veneto.it>
PEC: *progettispecialivenezia@pec.regione.veneto.it**



Legge Regionale n. 19/2013. Approvazione dei progetti di bonifica di siti inquinati ubicati nell'ambito territoriale del Bacino Scolante nella Laguna di Venezia.

CONFERENZA DI SERVIZI ISTRUTTORIA

Verbale della seduta del

4 agosto 2022

La Conferenza di Servizi istruttoria è stata convocata, con nota n. 332811 del 28 luglio 2022, per il giorno 4 agosto 2022, in video collegamento con la cabina di regia presso gli uffici della Direzione Progetti speciali per Venezia a Palazzo Linetti, Calle Priuli, Cannaregio 99, Venezia.

Presiede la Conferenza di Servizi il dott. Paolo Giandon, Direttore della Direzione Ambiente e transizione ecologica, giusta delega del Direttore dell'Area Tutela e Sviluppo del Territorio. Dopo aver acquisito agli atti le deleghe dei rappresentanti tecnici degli Enti convocati, viene dato l'inizio dei lavori in videocollegamento.

Proponente: Ministero della Cultura

Area: Comune di Venezia

Titolo: Piano di Caratterizzazione dell'Isola del Lazzaretto Vecchio – Museo Archeologico nazionale della Laguna di Venezia. Trasmesso da G&T Srl, per conto della Direzione Generale Musei Veneto, con nota del 17/06/2022 prot. 22/L/054 ed acquisito dalla Direzione Progetti speciali per Venezia con prot. n. 275416 del 20/06/22.

Integrato da:

Titolo: Monitoraggio aria ambiente in transitorio dell'Isola del Lazzaretto Vecchio – Museo Archeologico nazionale della Laguna di Venezia. Trasmesso da La Biennale di Venezia con nota del 02.08.2022 prot. n. 1990 DG ed acquisito dalla Direzione Progetti speciali per Venezia con prot. n. 340343 del 02/08/22

Il dott. A. Canella, tecnico istruttore che svolge la propria attività presso la Direzione Progetti speciali per Venezia, introduce l'argomento all'ordine del giorno e descrive sinteticamente il documento in esame relativo al Piano di Caratterizzazione dell'isola del Lazzaretto Vecchio.

La presentazione di questo piano si è resa necessaria a seguito del rilevamento, nel corso delle indagini finalizzate al restauro e consolidamento strutturale di alcuni edifici ubicati nella parte meridionale dell'isola, del superamento delle Concentrazioni Soglia di Contaminazione (CSC) di cui alla colonna A Tab. 1 dell'Allegato V Parte Quarta del D.Lgs. 152/2006 per alcuni metalli (mercurio, piombo, rame e zinco) ed IPA (benzo(a)pirene).

Il piano prevede l'esecuzione di trincee e sondaggi, l'installazione di piezometri e anche il campionamento delle acque di laguna circostanti.

Vista la presenza del mercurio, che è una sostanza potenzialmente volatile, è prevista anche la mappatura e il monitoraggio aria/ambiente della concentrazione di tale metallo mediante due campagne di misura a distanza di 15 giorni. I risultati verranno confrontati con un valore concentrazione soglia, definito in base alla Linee Guida e, qualora inferiori, potranno essere utilizzati dal proponente per escludere il percorso di volatilizzazione del mercurio nell'analisi di rischio.

Relativamente alla presenza di mercurio, la Biennale di Venezia, per consentire

l'organizzazione di un evento nell'ambito della Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica, ha fatto eseguire un monitoraggio dell'aria ambiente nelle aree dell'isola interessate dall'evento.

Il report del monitoraggio, che è stato eseguito il 14/07/2022, ha evidenziato che in tutti i punti monitorati, i valori rilevati del mercurio sono risultati ampiamente inferiori al valore di concentrazione soglia adottata.

Prende la parola il dott. Grandesso dell'ARPAV di Venezia che espone le considerazioni istruttorie dell'Agenzia:

- 1) In merito alla presenza di mercurio nei suoli che il Proponente riconduce essenzialmente a contaminazione del riporto, giova ricordare l'utilizzo del composto chimico "fulminato di mercurio" nella produzione di detonatori per esplosivi ed inneschi per cartucce. Ciò può collocare verosimilmente l'origine della contaminazione anche all'interno del sito, in quanto utilizzato per più di un secolo come deposito di polveri da sparo ed oggetto di rimaneggiamenti e demolizioni.
- 2) Nel modello concettuale non viene fatto riferimento alla potenziale presenza di serbatoi o cisterne interrato/fuori terra per lo stoccaggio di combustibile, ad uso riscaldamento od altro. Si richiede un chiarimento in proposito.
- 3) Richiamata la stratigrafia relativa al sondaggio S1, si ritiene opportuno che i sondaggi in trincea tramite escavatore a benna rovescia, ove tecnicamente possibile, siano spinti sino alla profondità di 2 metri. I sondaggi a carotaggio andranno spinti sino alla profondità di 4 metri. I tubi piezometrici dovranno essere realizzati in HDPE con diametro di almeno 4".
- 4) In relazione al prelievo dei campioni di terreno dai sondaggi previsti, si ricorda che si dovrà operare secondo quanto previsto dalla DGRV 2922/2003, ovvero dovrà essere esaminato ogni strato di terreno litologicamente omogeneo. Per strati omogenei, di potenza superiore al metro, si dovrà prelevare almeno un campione medio per ogni metro lineare. Si ritiene opportuno procedere all'analisi di tutti i campioni prelevati.
- 5) Si rileva che nei pannelli analitici proposti per l'analisi dei suoli e delle acque sotterranee non vengono compresi diversi parametri elencati nei set minimi di cui ai paragrafi 6.1 e 6.2 della DGRV 2922/2003. Si ritiene che, in assenza di una condivisibile motivazione per tali esclusioni, debbano essere analizzati tutti i parametri contenuti nei pannelli analitici minimi di cui alla DGRV menzionata.
- 6) Si ritiene opportuno analizzare almeno un campione di "top-soil" con ricerca dei parametri PCDD/PCDF e PCB.
- 7) Analogamente, in questa fase procedimentale, si ritiene opportuno includere nel set analitico del Test di Cessione anche i parametri "solfati" e "cloruri", i cui risultati saranno eventualmente oggetto di successiva valutazione.

Il dott. Perini, della Città Metropolitana di Venezia, esprime parere favorevole all'approvazione del piano di caratterizzazione. Per quanto riguarda il piano di monitoraggio dell'aria ambiente chiede il parere dell'AULSS per quanto di competenza.

Chiede parere ad Arpav sulla necessità di inserire anche un piezometro centrale in aggiunta ai n. 4 già previsti, prossimi alle aree perimetrali dell'isola.

Il dott. Mason dell'ARPAV concorda con la proposta di inserire un nuovo piezometro in posizione centrale.

Il dott. Grandesso rileva che il proponente, nell'effettuazione delle analisi, in certi casi, propone di analizzare solo la metà dei campioni prelevati. Chiede pertanto che tutti i campioni vengano analizzati.

La dott.ssa Di Pietro del Comune di Venezia ritiene il documento approvabile, condividendo la prescrizione dell'Arpav di approfondire i sondaggi fino alla profondità di 4 m.

Il dott. Giuliano Trevisan, dell'AULSS 3, comunica che il 14 luglio 2022 l'Azienda Sanitaria ha

presenziato, insieme ad Arpav, ad un'attività di monitoraggio per il mercurio volatile, eseguito nella parte dell'isola che verrà utilizzata prossimamente per una manifestazione, nell'ambito della mostra del cinema.

Sono stati monitorati diversi punti indoor all'interno delle strutture che verranno utilizzate per la manifestazione, nonché alcuni punti outdoor dove verranno installate delle piattaforme con tensostrutture, monitorando il mercurio volatile.

Non sono state rilevate concentrazioni di mercurio con valori superiori ai valori di fondo, anzi sono stati rilevati valori di mercurio gassoso nettamente inferiori ai valori di soglia che, nel caso specifico, sono pari a 1 ug/mc.

Si comunica inoltre che è stato monitorato anche l'hotspot dove nel corso delle indagini preliminari sono state rilevate delle concentrazioni importanti di mercurio.

Rispetto al piano presentato non sono state individuate situazioni con rischio di inalazione per i frequentatori delle aree destinate alla manifestazione durante la mostra del cinema.

Sul piano di caratterizzazione l'Azienda non ha ulteriori osservazioni da aggiungere.

Il Dott. Mason ritiene che in linea di massima il piano sia approvabile ma necessitano dei chiarimenti in merito all'eventuale presenza di serbatoi interrati e alla scelta di ridurre i parametri da analizzare senza la necessaria motivazione.

Viene ammesso al collegamento video il dott. Galli, consulente della ditta G&T, al quale viene riassunto l'esito della Conferenza di Servizi.

Il dott. Galli precisa di non aver ricevuto alcuna notizia sull'eventuale presenza di serbatoi interrati né di aver rilevato evidenze tipo "passi d'uomo" che possano presupporre l'esistenza di serbatoi interrati.

Si riserva di procedere con specifiche indagini nell'ambito del piano di caratterizzazione e qualora ci fossero delle evidenze su tale aspetto, verrà eseguito un approfondimento ad integrazione del piano proposto.

Precisa che la proposta di un set analitico ridotto rispetto a quanto previsto dalla DGR 2922/2003 tiene conto della storia del sito, considerato che si tratta di una contaminazione storica derivante da materiale di riporto e da attività svolte in sito che non coinvolgevano materiali volatili.

Il dott. Mason, nel prendere atto dei chiarimenti forniti dal proponente, ritiene comunque che gli idrocarburi debbano essere mantenuti all'interno del set analitico.

Sebbene trattasi di materiali di riporto e pur considerando il tempo trascorso, viene comunque chiesta la ricerca completa dei parametri di cui alla DGR 2922/2003.

Il dott. Trevisan, dell'AULSS 3 "Serenissima", ritiene necessario verificare l'eventuale presenza di ulteriori hot spot di mercurio nelle parti esterne ancora soggette a restauro, in considerazione del fatto che all'esterno sono stati trovati valori leggermente superiori a quelli di fondo e quindi sarebbe auspicabile focalizzarsi sulla ricerca di detto parametro.

Il dott. Galli precisa che è stata fatta una campagna di monitoraggio aria/ambiente del mercurio rilevando che nelle aree interne, anche per la presenza della pavimentazione, i valori erano inferiori ai valori di fondo esterni, mentre nelle aree esterne il valore più basso è stato rilevato proprio nella zona in corrispondenza dell'hot spot.

Il dott. Fassina, della Regione del Veneto, comunica che la Soprintendenza, che non ha potuto presenziare alla Conferenza di Servizi odierna, non ha trasmesso il parere archeologico che verrà comunque acquisito quanto prima.

Si prende atto che secondo l'AULSS, a seguito dei monitoraggi eseguiti, non c'è rischio per i frequentatori dell'area.

Il dott. Galli precisa che i campioni prelevati oltre la profondità di 1,5 metri saranno tutti in

terreno insaturo.

Il dott. Mason sottolinea che i campioni vengono richiesti in quanto previsti dalla norma ma i risultati verranno poi valutati tenendo in considerazione la peculiarità del sito.

Si premette che ARPAV, in coerenza con le proprie finalità istituzionali, si limita alla valutazione delle sole modalità tecniche con le quali le attività inerenti alle procedure di bonifica vengono condotte dai soggetti all'uopo autorizzati dagli Organi Competenti.

Dopo approfondita discussione, preso atto di quanto sopra esposto, la Conferenza di Servizi ritiene approvabile il Piano di Caratterizzazione di cui trattasi, con le seguenti prescrizioni operative:

1. Richiamata la stratigrafia relativa al sondaggio S1, i sondaggi in trincea tramite escavatore a benna, ove tecnicamente possibile, devono essere spinti sino alla profondità di 2 metri da p.c. I sondaggi a carotaggio andranno spinti sino alla profondità di 4 metri. I tubi piezometrici dovranno essere realizzati in HDPE con diametro di almeno 4".
2. In relazione al prelievo dei campioni di terreno dai sondaggi previsti, si ricorda che si dovrà operare secondo quanto previsto dalla DGR 2922/2003, ovvero dovrà essere esaminato ogni strato di terreno litologicamente omogeneo. Per strati omogenei, di potenza superiore al metro, si dovrà prelevare almeno un campione medio per ogni metro lineare. Si dovrà procedere all'analisi di tutti i campioni prelevati.
3. Si rileva che nei pannelli analitici proposti per l'analisi dei suoli e delle acque sotterranee non vengono compresi diversi parametri elencati nei set minimi di cui ai paragrafi 6.1 e 6.2 della DGR 2922/2003. La ditta dovrà analizzare tutti i parametri contenuti nei pannelli analitici minimi di cui alla DGR menzionata.
4. Dovrà essere analizzato almeno un campione di "top-soil" con ricerca dei parametri PCDD/PCDF e PCB.
5. Analogamente, in questa fase procedimentale, dovranno essere inclusi nel set analitico del Test di Cessione anche i parametri "solfati" e "cloruri", i cui risultati saranno eventualmente oggetto di successiva valutazione.
6. Dovrà essere realizzato un quinto piezometro nella zona centrale dell'isola.
- 7 Per quanto concerne le attività di campo per il prelievo di campioni, il Proponente dovrà comunicare con congruo anticipo un cronoprogramma, così da consentire l'eventuale presenza in campo dell'Agenzia per il prelievo di campioni in contraddittorio, per tutte le matrici indagate. A tal proposito, al fine di consentire l'inserimento dell'attività di prelievo di campioni in contraddittorio presso il sito all'interno del calendario dell'Agenzia, si richiede la compilazione completa dell'apposito modulo di richiesta campionamento in contraddittorio, che dovrà essere successivamente trasmesso all'indirizzo PEC del Dipartimento di Venezia: dapve@pec.arpav.it.
- 8 In merito al prelievo di campioni per le analisi sui composti volatili, si fa presente che il proponente deve applicare il metodo di campionamento ASTM D4547-09.
- 9 In merito ai campionamenti delle acque di falda, il proponente dovrà procedere tramite spurgo e prelievo a basso flusso (portata tipica 0,1÷0,5 l/min, comunque sempre < 1 l/min) con contestuale presenza di sonda multiparametrica al fine di controllare i valori di pH, conducibilità, temperatura, potenziale redox ecc, e torbidimetro. Tali valori andranno riportati nel verbale di campionamento.
- 10 In relazione alla sola aliquota per i metalli:
 - si dovrà procedere al prelievo dei campioni previa misurazione in campo della torbidità;
 - indipendentemente dal valore di torbidità misurato, è necessario prelevare i campioni di acqua previa filtrazione in campo a 0,45 µm;
 - i campioni dovranno essere acidificati in campo nel più breve tempo possibile impiegando una quantità di acido nitrico pari allo 0,5% in volume. I campioni di acqua prelevati per l'analisi dei metalli in contraddittorio saranno acidificati in campo a cura

del laboratorio della ditta e sotto supervisione dei tecnici ARPAV. ARPAV potrà procedere al prelievo in apposito contenitore di una quantità di acido che sarà usata come bianco di riferimento per le successive analisi.

Qualora, al momento del prelievo in contraddittorio con ARPAV il Proponente risultasse sprovvista dell'attrezzatura di cui sopra, il campionamento in contraddittorio verrà annullato e rimandato a data da destinarsi in funzione della disponibilità dettata dagli impegni istituzionali dell'Agenzia.

- 11 Nel corso degli interventi di cui al piano di caratterizzazione in approvazione, si dà atto che eventuali controlli anche analitici che saranno condotti dalle Autorità di controllo e da ARPAV saranno a carico del proponente, secondo quanto disposto dalla DGR 2922/03 al punto 5.2.

Si dà atto che tale espressione di parere, è peraltro subordinata all'acquisizione del parere della Soprintendenza, a tutt'oggi non ancora pervenuto, che sarà recepito in sede di Conferenza di Servizi decisoria, di prossima convocazione.

Il Verbalizzante
dott. Alessandro Canella



Il Presidente
dott. Paolo Giandon



I partecipanti alla Conferenza di Servizi presenti per tutta la seduta o in parte:

Dott. P. Giandon – Regione del Veneto
Dott. S. Fassina – Regione del Veneto
Dott. A. Canella – Regione del Veneto
Ing. D. Biasiotto – Regione del Veneto
Dott. G. Trevisan - AULSS 3 Serenissima
Dott. L. Mason – ARPAV
Dott.ssa L. Cantarella – ARPAV
Dott. D. Grandesso - ARPAV
Geom. P. Ciuffi – Città Metropolitana di Venezia
Dott. M. Perini – Città Metropolitana di Venezia
Dott.ssa E. Chiamenti – Comune di Venezia
Dott. F. Penzo – Comune di Venezia
Dott.ssa S. Di Pietro – Comune di Venezia

I partecipanti alla Conferenza di Servizi (per la ditta proponente) presenti per tutta la seduta o in parte:

Dott. C. Galli – G&T Srl consulente del Ministero della Cultura

